



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO COMMERCIO

ATTO N. DD 4085

Torino, 12/07/2024

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** BANDO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI N. 10 POSTEGGI ISOLATI DESTINATI ALL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA EXTRAMERCATALE PER LA VENDITA STAGIONALE DI COCOMERI , MELONI, UVA, POMODORI DA CONSERVE DURANTE IL PERIODO ESTIVO E N. 1 POSTEGGIO EXTRAMERCATALE PER LA VENDITA ANNUALE DI ORTOFRUTTA. APPROVAZIONE.

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali, approvato con D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 114/1998, come modificato dal D.Lgs. 59/2010 e s.m.i., recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'art. 4, c. 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" in vigore dal giorno 8 maggio 2010;

Vista la L.R.12 novembre 1999, n. 28 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114";

Vista la D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica, in attuazione dell'articolo 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59)".

Visto il Titolo IV, Capo II, Sezione II, della D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642 avente ad oggetto "L.R. 12 novembre 1999, n. 28 art. 11 Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico-amministrative del settore" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota della Direzione Regionale al Commercio - prot. n. 7343/DB1701 del 28.10.2009 avente ad oggetto: "Indicazioni sulle recenti novità normative introdotte con leggi dello Stato, rilevanti agli effetti della normativa in materia di commercio";

Vista la D.G.R. 26 luglio 2010, n. 20-380 avente ad oggetto. "Legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 art. 11 e s.m.i. Disposizioni sul commercio su area pubblica - indicazioni per la verifica delle imprese del commercio su area pubblica" e la D.G.R. 9 maggio 2011, n. 13-1999 recante integrazioni;

Visto il "Regolamento comunale n. 305 per la disciplina del commercio su area pubblica";

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2020 2144/016 del 9 novembre 2020 avente

ad oggetto “Forme alternative di commercio su area pubblica a completamento delle forme mercatali: individuazione posteggi singoli esistenti sul territorio cittadino”.

Considerato che occorre procedere all’indizione di un bando pubblico per il rilascio di nuove autorizzazioni per la concessione decennale di n. 10 posteggi isolati destinati all’attività di commercio su area pubblica extramercatale per la vendita stagionale di cocomeri , meloni, uva, pomodori da conserve durante il periodo estivo, e di n. 1 posteggio extramercatale per la vendita annuale di ortofrutta, con il presente provvedimento si intende approvare il bando allegato (**Allegato 1**) quale parte integrante e sostanziale del medesimo, ai fini della formazione di apposite graduatorie.

Con riguardo alle modalità e ai termini di presentazione della domanda, ai requisiti di ammissibilità, alla formazione e pubblicazione della graduatoria si richiamano le disposizioni di cui all’allegato bando.

Ai sensi dell’art. 22, comma 5, del vigente Regolamento comunale n. 305 per la disciplina del commercio su aree pubbliche, costituisce causa di diniego ai fini dell’assegnazione decennale del posteggio e di inserimento nell’eventuale graduatoria l’esistenza di morosità da parte del richiedente afferenti l’attività commerciale su area pubblica nei confronti del Comune di Torino; la morosità è riferibile:

- al canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP);
- alla tassa sui rifiuti (TARI);
- alle sanzioni amministrative definitive e a ruolo, per violazioni delle norme sul commercio su area pubblica.

Qualora, tra coloro che presenteranno domanda di partecipazione al presente bando vi siano soggetti che abbiano debiti nei confronti della Città di Torino per l’esercizio dell’attività di commercio su area pubblica, essi dovranno provvedere, entro la data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande, all’estinzione dell’intero debito o, in caso di piano di rateizzazione, dovranno provvedere al regolare pagamento delle rate scadute a pena di esclusione dalla graduatoria ai fini dell’assegnazione del posteggio.

Fatto salvo quanto sopra previsto applicabile a tutti i partecipanti ammessi al bando, per coloro i quali siano stati dichiarati decaduti, ai sensi dell’articolo 16, comma 12, del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche, dalla concessione di posteggi isolati destinati all’attività di commercio su area pubblica extramercatale per la vendita stagionale di cocomeri , meloni, uva, pomodori da conserve durante il periodo estivo o per la vendita annuale di ortofrutta, ai fini della graduatoria di cui all’articolo 8 del bando, non sarà riconosciuta la priorità.

Al termine della procedura di gara e successivamente alle operazioni di assegnazione ai fini del rilascio delle concessioni l’Amministrazione effettuerà controlli anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, contenute nelle domande ammesse o ad esse allegate.

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

- Visto l’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l’art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti la normativa regionale vigente in materia, nonché il Regolamento comunale n. 305 per la disciplina del commercio su area pubblica sopra richiamati;

## DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'allegato bando comunale (**Allegato 1**) per il rilascio di n. 10 nuove autorizzazioni per il commercio su area pubblica extramercatale per la vendita stagionale di cocomeri , meloni, uva, pomodori da conserve durante il periodo estivo e di n. 1 autorizzazione extramercatale per la vendita annuale di ortofrutta con concessione decennale, nonché il modulo di domanda di partecipazione al bando, costituente l'Allegato 1-a) del medesimo;
2. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

LA DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Paola Virano

Al Signor Sindaco della Città di Torino  
Dipartimento Commercio  
Divisione Amministrativa Commercio e Opi  
Servizio Aree Pubbliche  
P.E.C.: suap\_areepubbliche@cert.comune.torino.it

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI N. 10 POSTEGGI ISOLATI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA EXTRAMERCATALE PER LA VENDITA STAGIONALE DI COCOMERI , MELONI, UVA, POMODORI DA CONSERVE DURANTE IL PERIODO ESTIVO E N. 1 POSTEGGIO EXTRA-MERCATALE PER LA VENDITA ANNUALE DI ORTOFRUTTA**

Il/La sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Recapito telefonico \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**titolare dell'omonima impresa individuale**

**Oppure**

**in qualità di legale rappresentante della società** \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Partita Iva \_\_\_\_\_

Le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione avverranno **esclusivamente** a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), all'indirizzo che dovrà essere **obbligatoriamente** indicato nel presente modulo di domanda.

**CHIEDE**

di essere ammessa/o a partecipare al bando comunale per il rilascio di n. 10 nuove autorizzazioni decennali - settore merceologico **alimentare** – per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica extra-mercatale per la vendita stagionale di cocomeri, meloni, uva e pomodori da conserva durante tutto il periodo estivo e n. 1 posteggio extra-mercatale per la vendita annuale di ortofrutta

## IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA:

**Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.**

- di essere in possesso dei **requisiti morali** previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.(\*) e delle altre normative vigenti. A tal fine **allega il Modello A debitamente compilato e sottoscritto**. Nel caso di società **allega il Modello A debitamente compilato e sottoscritto da tutti i soggetti** individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

### AI FINI DELLA GRADUATORIA DICHIARA

*(barrare il caso che ricorre)*

- Aver esercitato personalmente attività di commercio su area pubblica in qualità di concessionario di posteggio della stessa tipologia messa a bando (vendita stagionale)\* (vendita ortofrutta)\*

**\*(è possibile effettuare una sola scelta o entrambe le scelte)**

Solo per la vendita stagionale:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- Che il numero e la data di iscrizione al Registro delle Imprese, già Registro Ditte nell'attività di commercio su area pubblica, è il N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- di non essere in possesso di altra/e autorizzazione/i con posti fissi;
- di essere in possesso di altra autorizzazione con posto fisso per il posteggio n. \_\_\_\_\_ ubicato in Via/P.zza/C.so \_\_\_\_\_ settore merceologico \_\_\_\_\_;
- di essere titolare di autorizzazione /i per il commercio itinerante n. \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di non essere ancora titolare di autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- di essere in stato di disoccupazione

### DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che l'Amministrazione effettuerà controlli a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa assegnataria, decadrà dall'assegnazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fatti salvi gli ulteriori effetti previsti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- di aver esaminato il presente Bando di gara e tutte le condizioni di luogo e di fatto necessarie per la presentazione della domanda di partecipazione;
- di impegnarsi a produrre la necessaria documentazione eventualmente richiesta dal Comune entro il termine che verrà assegnato dal Comune stesso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo P.E.C.; l'Amministrazione non risponde per la mancata comunicazione dipendente da variazioni di quest'ultimo non notificate da parte del richiedente;
- di essere a completa conoscenza di tutte le prescrizioni, provvedimenti, norme vigenti che disciplinano l'attività commerciale su area pubblica;
- di impegnarsi al rispetto delle norme di igiene e sicurezza.

## QUADRO CERTIFICAZIONE ALLEGATA

(barrare gli allegati)

- Copia del documento di identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore e di tutti gli altri firmatari.
- copia del permesso di soggiorno, in corso di validità, per i cittadini non comunitari. In alternativa, nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno scaduto e allegato, deve essere prodotta dichiarazione (modulo allegato), debitamente compilata e firmata, attestante la non conoscenza di motivi ostativi al rinnovo da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Modello “A” attestante i requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali** (requisiti morali) redatto dal richiedente e da tutti i soggetti individuati dall’art. 2 comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.
- Attestazione dell’avvenuto versamento di Euro 50,00 relativo ai Diritti di Istruttoria che dovrà essere effettuato tramite il sistema di pagamento digitale PiemontePay <https://servizi.torinofacile.it/info/piemontepay> scegliendo la modalità di “pagamento spontaneo” alla voce predefinita “Commercio-Diritti- Diritti Istruttoria e/o Segreteria Pratiche” indicando nel campo note “diritti istruttoria bando e proprio codice fiscale”.
- Copia titoli autorizzativi

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679: i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Informativa consultabile sul seguente sito: <http://www.comune.torino.it/commercio/amministrative/privacy>

### AVVERTENZE IMPORTANTI

SI PREGA DI PROVVEDERE ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA SCRIVENDO IN STAMPATELLO IN MANIERA CHIARA E LEGGIBILE.

NON È RICHIESTA L’AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE; TUTTAVIA, AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000, OCCORRE TRASMETTERE UNITAMENTE AL PRESENTE MODELLO, COMPILATO E SOTTOSCRITTO, COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

**IN ASSENZA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA O DI MANCATA ALLEGAZIONE DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ LA STESSA È INAMMISSIBILE E, PERTANTO, NON PUÒ ESSERE SUCCESSIVAMENTE REGOLARIZZATA.**

**ATTENZIONE: NON OCCORRE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ, NEL CASO IN CUI L’ISTANZA SIA FIRMATA DIGITALMENTE DAL RICHIEDENTE.**

**NOTA BENE: la presente domanda, unitamente a tutti gli allegati, deve essere inviata in un unico file esclusivamente in formato PDF.**

**DICHIARAZIONI DEI REQUISITI MORALI  
RESE DALLE PERSONE INDICATE ALL'ART. 2 del D.P.R. 252/1998 (\*)**

Cognome_____	Nome_____
C.F._____	Data di nascita_____
Luogo di nascita_____	(prov._____)
Stato_____	Cittadinanza_____
Residenza_____	(prov._____)
Via_____	n._____CAP_____
<b>DICHIARA</b>	
Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art 489 C.P.	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Antimafia) (**).</b></li> <li>- <b>Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, comma 1, 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i (***)</b>.</li> </ul>	
Data_____	Firma_____

Cognome_____	Nome_____
C.F._____	Data di nascita_____
Luogo di nascita_____	(prov._____)
Stato_____	Cittadinanza_____
Residenza_____	(prov._____)
Via_____	n._____CAP_____
<b>DICHIARA</b>	
Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art 489 C.P.	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Antimafia) (**).</b></li> <li>- <b>Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, comma 1, 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i (***)</b>.</li> </ul>	
Data_____	Firma_____

Allega alla presente:

- copia del documento di identità in corso di validità di ogni sottoscrittore;
- copia del permesso di soggiorno, in corso di validità, per i cittadini non comunitari. In alternativa, nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno scaduto e allegato, deve essere prodotta dichiarazione (modulo allegato), debitamente compilata e firmata, attestante la non conoscenza di motivi ostativi al rinnovo da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679: i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Informativa consultabile sul seguente sito: <http://www.comune.torino.it/commercio/amministrative/privacy>

**(\*) art. 2, comma 3 D.P.R. del 3 giugno 1998, n. 252**

3. Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

- a) alle società;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;
- e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- f) per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

**(\*\*) art. 67 co 1D.Lgs.06.09.2011 n.159** "Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonimi all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplosive."

**(\*\*\*) art. 71 del D.Lgs 26/3/2010, n. 59 e s.m.i.** (*Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la



sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al comma 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

#### DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)  
nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.)  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

#### DICHIARA

di non essere a conoscenza di motivi ostativi al rinnovo del permesso di soggiorno da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza.

Torino, li .....

**Il Dichiarante**

.....

**Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 , la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.**

Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_-\_bando\_posteggi\_stagionali-ortofrutta\_signed.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento